



Il Riflettere

Y	4
È	9
H	1
@	△
Z	7

C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE

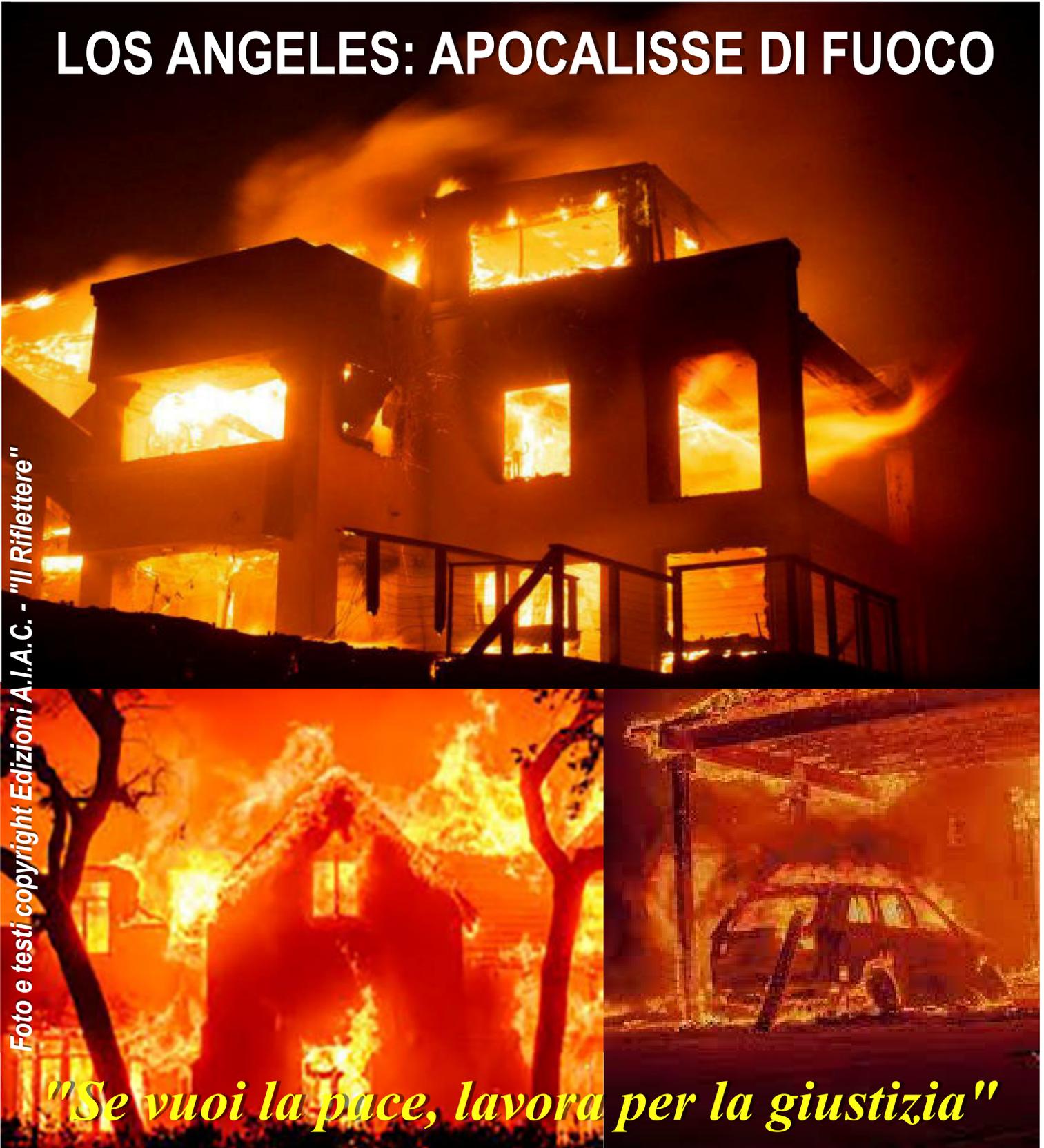
ANNO XXVI N. 2 - FEBBRAIO 2025

... in LOS ANGELES APOCALISSE
DI FUOCO

2025 "IL RIFLETTERE" COMPIE XXVI ANNI

LOS ANGELES: APOCALISSE DI FUOCO

Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettere"



"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"

Los Angeles: Apocalisse di Fuoco

Los Angeles è una apocalisse di fuoco, scoppiato verso le 18.30 di martedì, a 50 chilometri a est dalla costa, l'incendio ha già consumato 900 ettari di terreno e costretto a evacuare anche il Jet Propulsion laboratory, il prestigioso centro di ricerca della Nasa a Pasadena. "Per ora non c'è nessuna possibilità di contenimento", le autorità lo hanno detto senza giri di parole.

Il "Palisades wildfire" è raddoppiato nella notte fino a coprire un'area di 2.000 ettari. Il livello di contenimento è ancora dello 0%: i 1.400 vigili del fuoco dispiegati sul posto stanno aiutando migliaia di residenti ad evacuare ma non riescono a domare le fiamme finché il vento caldo e secco non si abbasserà abbastanza da consentire i voli di canadair e elicotteri con acqua e ritardanti. Per di più, i loro idranti sono rimasti a secco.

"Siamo di fronte a un evento senza precedenti e il consumo d'acqua ha esaurito le scorte dei tre serbatoi da 4.000 litri ciascuno che forniscono l'area", ha detto il responsabile dell'acquedotto cittadino. Incandescenti anche le polemiche politiche. Il governatore della California, il democratico Gavin Newsom, ha replicato al presidente eletto Donald Trump, che lo ha accusato di essere il colpevole degli incendi che stanno devastando Los Angeles. "Trump ha politicizzato la devastazione provocata dagli incendi, che hanno causato almeno cinque morti e decine di feriti", ha detto. "Sta politicizzando questa tragedia", ha spiegato il democratico in un'intervista alla Cnn in collegamento da Los Angeles. La Console generale d'Italia a Los Angeles, Raffaella Valentini ha fatto sapere che "nessun italiano è rimasto ferito o coinvolto in situazioni gravi per l'incolumità fisica" negli incendi a Los Angeles. "Abbiamo notizie di nostri concittadini che hanno perso la casa, danneggiata o distrutta dalle fiamme, o che sono stati evacuati, ma nessuno ci risulta ferito".

Il consolato è al momento chiuso "per garantire l'incolumità dei dipendenti e anche perché si trova vicino alla zona con avviso di evacuazione nel comune di Santa Monica", ha spiegato la Console.

Continua a pagina 3

... in Los Angeles: Apocalisse di Fuoco



"A.I.A.C."

**Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico
International Association Catholic Apostolate
Presidente: Gennaro Angelo Sguro**

Visitate il ns. SITO in INTERNET: www.aiac-cli.org

Il Riflettere

Organo Ufficiale dell'A.I.A.C.

**I numeri precedenti si possono leggere e scaricare sul sito:
www.aiac-cli.org - Rivista Mensile**

Anno XXVI - N.2 Febbraio 2025 - Spedizione in
Abbonamento Postale - 45% - Art. 2, Par. 20/b,
Legge 662/96 - Ufficio di Napoli

Stampato internamente al computer a cura
dell'A.I.A.C. - Via Epomeo, 460-Napoli-80126-IT-
Telefax: 39-81-767.61.71 - Cell. 347.40.34.990

ORGANO CONSULTIVO

"Centro Studi Don Luigi Sturzo" dell'A.I.A.C.

DIRETTORE RESPONSABILE

Gennaro Angelo Sguro

SEGRETARIO DI REDAZIONE

Tina Ranucci

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Giuseppina Ercolesi

Copertina: Los Angeles: Apocalisse di Fuoco

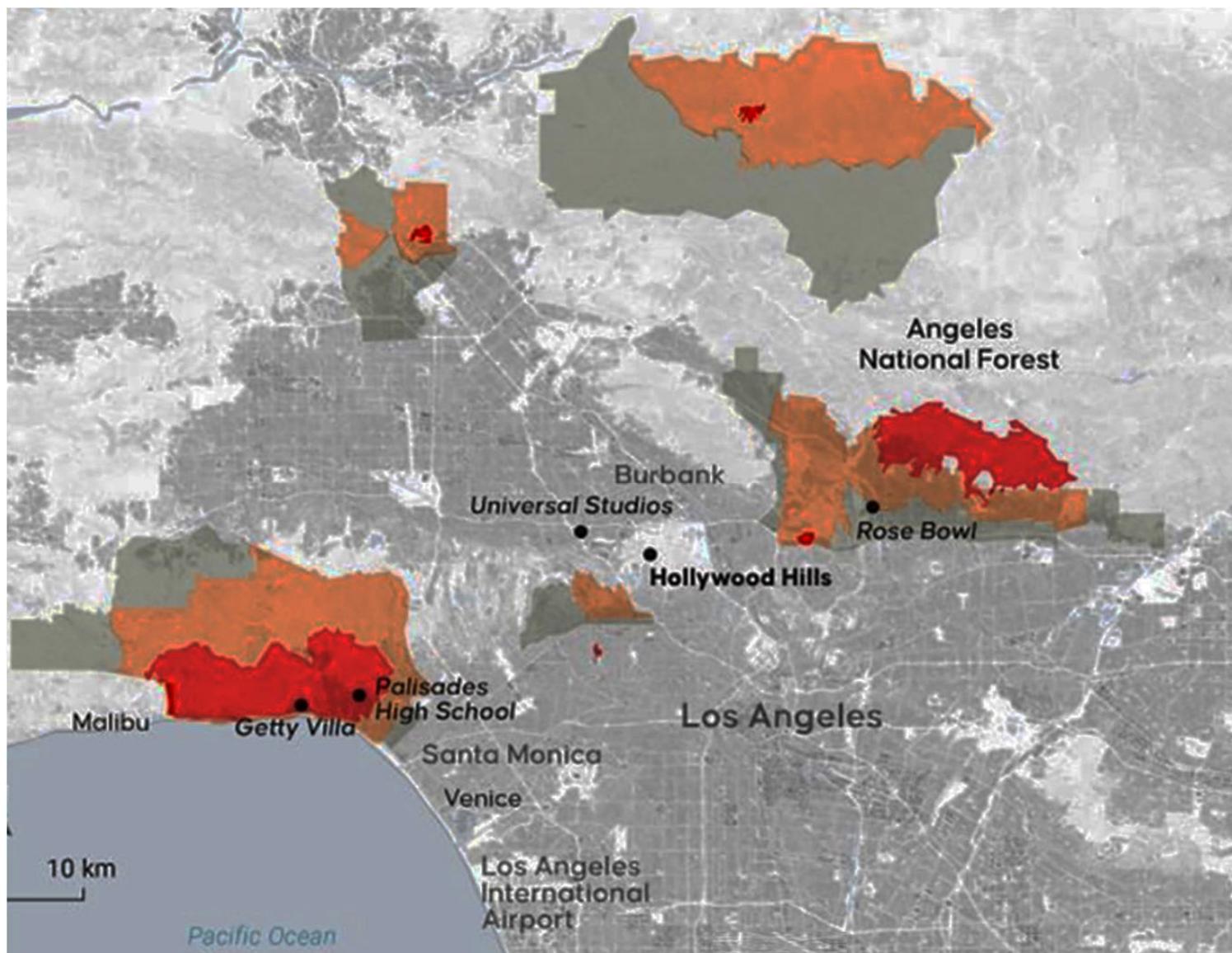
a rivista dal 2005 è mensile e viene spedita in abbonamento annuo ai Soci Fondatori, Sostenitori, Promotori ed Ordinari ad Euro 30,00 (Estero E 40,00), agli Enti, Amministrazioni Pubbliche e benemeriti sostenitori ad Euro 50,00 (Estero Euro 70,00). Le singole copie non sono in vendita. Gli scritti e le richieste di abbonamenti ed estratti vanno inviati a:

**A.I.A.C. - "Il Riflettere" - Via Epomeo, 460-Napoli-80126
80126-IT-Telefax: 081-767.6171 - Cell. : 347-40.34.990-**

E' vietata ogni forma di riproduzione

Autorizzazione del Tribunale di Napoli - in corso

**"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"**



Una nuova ondata di forti venti che soffiano sulla California meridionale rischiano di vanificare i primi successi dei vigili del fuoco nell'arginamento dei vasti incendi boschivi che da sei giorni devastano Los Angeles. Le condizioni meteorologiche favorevoli dello scorso fine settimana hanno consentito alle squadre di soccorso più di un progresso nella lotta alle fiamme che hanno divorato oltre 16 mila ettari e causato finora la morte di 25 persone, la distruzione di 7 mila strutture e l'evacuazione di più di 150 mila residenti.

Il focolaio maggiore, quello che ha investito il ricco quartiere di Palisades, è stato contenuto al 14% dopo aver distrutto 9.500 ettari, si legge nell'ultimo bollettino del Dipartimento dei vigili del fuoco della California. Contenuto al 33% l'altro grande rogo, quello di Eaton a Pasadena, così come quello di Altadena. È quasi sul punto di essere spento l'incendio di Hurst, che minacciava il sobborgo settentrionale di Sylman.

Dopo le polemiche sull'insufficiente risposta iniziale, oltre 5 mila vigili del fuoco sono stati dispiegati nelle aree colpite. Ad aiutarli sono giunti 1.800 uomini della Guardia Nazionale, che verranno presto raggiunti da rinforzi, e una brigata di 72 pompieri arrivati dal Messico. Il presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, ha da parte sua aumentato i finanziamenti federali per la gestione dell'emergenza.

Il servizio meteorologico nazionale ha però avvertito che l'intensificarsi dei venti di Santa Ana riporterà da oggi fino ad almeno mercoledì pomeriggio un "rischio estremo di incendi", con le condizioni di siccità che generano una "situazione particolarmente pericolosa" in diversi settori.

Il governatore della California, il democratico Gavin Newsom, ha proposto da parte sua uno stanziamento di almeno 2,5 miliardi di dollari in finanziamenti aggiuntivi "per le iniziative di risposta alle emergenze in corso e per potenziare gli sforzi di ripresa a Los Angeles". "I fondi sosterranno la ripresa e la bonifica, una maggiore preparazione agli incendi boschivi e la riapertura delle scuole chiuse dagli incendi", ha aggiunto Newsom.

Segue a pagina 4

*"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*

... in Los Angeles: apocalisse di fuoco

Los Angeles ancora in fiamme e nelle foto la distruzione



Il momentaneo arretramento delle fiamme e il miglioramento della qualità dell'aria hanno infatti consentito un parziale ritorno alla normalità. Nella contea di Los Angeles hanno riaperto scuole e uffici e sono ripresi i tornei di football americano e pallacanestro per offrire ai residenti una distrazione dopo questi giorni terribili.

Ieri i Los Angeles Rams sono scesi in campo e si sono aggiudicati il secondo round dei playoff della National Football League superando i Minnesota Vikings 27-9.

La partita è stata giocata a Glendale, in Arizona, e un servizio di bus ha consentito ai fan di assistervi. Sono invece scesi in campo nei loro stadi losangelini le squadre di basket dei Los Angeles Lakers, sconfitti per 126-102 dai San Antonio Spurs, e i Clippers, prevalsi sui Miami Heat con il punteggio di 109-98.

Sulle gradinate i sostenitori delle squadre hanno brandito cartelli in onore dei vigili del fuoco e tutte le squadre sportive professioniste della città hanno stanziato 8 milioni di dollari a sostegno dei soccorsi. In campo anche l'industria dello spettacolo, che ha visto coinvolti nel disastro alcuni dei suoi luoghi simbolo.

La cantante Beyoncé ha annunciato che la sua fondazione verserà 2,5 milioni di dollari alle famiglie rimaste senza casa nelle zone di Pasadena e Altadena.

La Redazione

... in Los Angeles: apocalisse di fuoco

*"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*

Il ritorno di Donald Trump Presidente degli USA



L'incognita americana attraverso le dichiarazioni pubbliche di Trump sono state tutt'altro che incoraggianti per Kiev e i suoi alleati: tra le altre cose, ha definito un "grande errore" la decisione dell'amministrazione Biden di autorizzare l'uso di armi statunitensi a lungo raggio per attacchi sul territorio russo e ha minacciato di revocarla.

Un segnale letto, invece, come incoraggiante dagli ucraini è che sia Trump che il suo inviato speciale per l'Ucraina e la Russia, Keith Kellogg, sembrano interessati a mantenere o addirittura aumentare il sostegno militare, anche solo per incrementare la produzione del settore difesa statunitense, in una crescente competizione con la Cina che minaccia di trasformarsi in escalation..

Mario De Luca

*"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*

... in Los Angeles: apocalisse di fuoco



PAPA FRANCESCO UDIENZA GENERALE

Aula Paolo VI, mercoledì 15 gennaio 2025

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Nell'udienza precedente abbiamo parlato dei bambini, e anche oggi parleremo dei bambini. La scorsa settimana ci siamo soffermati su quanto, nella sua opera, Gesù abbia più volte parlato dell'importanza di proteggere, accogliere e amare i più piccoli.

Eppure, ancora oggi nel mondo, centinaia di milioni di minori, pur non avendo l'età minima per sottostare agli obblighi dell'età adulta, sono costretti a lavorare e molti di loro sono esposti a lavori particolarmente pericolosi. Per non parlare dei bambini e delle bambine che sono schiavi della tratta per prostituzione o pornografia, e dei matrimoni forzati. E questo è un po' amaro. Nelle nostre società, purtroppo, sono molti i modi in cui i bambini subiscono abusi e maltrattamenti. L'abuso sui minori, di qualunque natura esso sia, è un atto spregevole, è un atto atroce. Non è semplicemente una piaga della società, no, è un crimine! È una gravissima violazione dei comandamenti di Dio. Nessun minore dovrebbe subire abusi. Anche un solo caso è già troppo.

Occorre, dunque, risvegliare le nostre coscienze, praticare vicinanza e concreta solidarietà con i bambini e i ragazzi abusati, e nello stesso tempo costruire fiducia e sinergie tra coloro che si impegnano per offrire ad essi opportunità e luoghi sicuri in cui crescere sereni. Conosco un Paese in America Latina, dove cresce un frutto speciale, molto speciale, che si chiama arandano [una specie di mirtillo]. Per fare la raccolta dell'arandano ci vogliono mani tenere e la fanno fare ai bambini, li schiavizzano da bambini per la raccolta.

Le povertà diffuse, la carenza di strumenti sociali di supporto alle famiglie, la marginalità aumentata negli ultimi anni insieme con la disoccupazione e la precarietà del lavoro sono fattori che scaricano sui più piccoli il prezzo maggiore da pagare. Nelle metropoli, dove "mordono" il divario sociale e il degrado morale, ci sono ragazzini impiegati nello spaccio di droga e nelle più disparate attività illecite. Quanti di questi ragazzini abbiamo visto cadere come vittime sacrificali! A volte tragicamente essi sono indotti a farsi "carnefici" di altri coetanei, oltre che a danneggiare sé stessi, la propria dignità e umanità. E tuttavia, quando in strada, nel quartiere della parrocchia, queste vite smarrite si offrono al nostro sguardo, spesso guardiamo dall'altra parte.

C'è un caso anche nel mio Paese, un ragazzo chiamato Loan è stato rapito e non si sa dov'è. E una delle ipotesi è che sia stato mandato per togliere gli organi, per fare trapianti. E questo si fa, lo sapete bene. Questo si fa! Alcuni tornano con la cicatrice, altri muoiono. Per questo io vorrei oggi ricordare questo ragazzo Loan.

Ci costa riconoscere l'ingiustizia sociale che spinge due bambini, magari abitanti dello stesso rione o condominio, a imboccare strade e destini diametralmente opposti, perché uno dei due è nato in una famiglia svantaggiata. Una frattura umana e sociale inaccettabile: tra chi può sognare e chi deve soccombere.

Ma Gesù ci vuole tutti liberi, felici; e se ama ogni uomo e ogni donna come suo figlio e figlia, ama i più piccoli con tutta la tenerezza del suo cuore. Perciò ci chiede di fermarci e di prestare ascolto alla sofferenza di chi non ha voce, di chi non ha istruzione. Combattere lo sfruttamento, in particolare quello minorile, è la strada maestra per costruire un futuro migliore per tutta la società. Alcuni Paesi hanno avuto la saggezza di scrivere i diritti dei bambini. I bambini hanno diritti. Cercate voi stessi su internet quali sono i diritti del bambino.

Segue a pagina 7

... in Los Angeles: apocalisse di fuoco

"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



E allora possiamo chiederci: io cosa posso fare? Prima di tutto dovremmo riconoscere che, se vogliamo sradicare il lavoro minorile, non possiamo esserne complici. E quando lo siamo? Ad esempio quando acquistiamo prodotti che impiegano il lavoro dei bambini. Come posso mangiare e vestirmi sapendo che dietro quel cibo o quegli abiti ci sono bambini sfruttati, che lavorano invece di andare a scuola?

La consapevolezza su quello che acquistiamo è un primo atto per non essere complici. Vedere da dove vengono quei prodotti. Qualcuno dirà che, come singoli, non possiamo fare molto.

È vero, ma ciascuno può essere una goccia che, insieme a tante altre gocce, può diventare un mare.

Occorre però richiamare anche le istituzioni, comprese quelle ecclesiali, e le imprese alla loro responsabilità: possono fare la differenza spostando i loro investimenti verso compagnie che non usano e non permettono il lavoro minorile.

Molti Stati e Organizzazioni Internazionali hanno già emanato leggi e direttive contro il lavoro minorile, ma si può fare di più. Esorto anche i giornalisti - ci sono qui alcuni giornalisti - a fare la loro parte: possono contribuire a far conoscere il problema e aiutare a trovare soluzioni.

Non abbiate paura, denunciate, denunciate queste cose.

E ringrazio tutti coloro che non si voltano dall'altra parte quando vedono bambini costretti a diventare adulti troppo presto. Ricordiamo sempre le parole di Gesù: «Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Mt 25,40). Santa Teresa di Calcutta, gioiosa operaia nella vigna del Signore, è stata madre delle bambine e dei bambini tra i più disagiati e dimenticati.

Con la tenerezza e l'attenzione del suo sguardo, lei può accompagnarci a vedere i piccoli invisibili, i troppi schiavi di un mondo che non possiamo lasciare alle sue ingiustizie. Perché la felicità dei più deboli costruisce la pace di tutti. E con Madre Teresa diamo voce ai bambini:

«Chiedo un luogo sicuro dove posso giocare. Chiedo un sorriso di chi sa amare. Chiedo il diritto di essere un bambino, di essere speranza di un mondo migliore.

Chiedo di poter crescere come persona. Posso contare su di te?» (S. Teresa di Calcutta). Grazie.

"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"

... in Los Angeles: apocalisse di fuoco



... in Los Angeles: apocalisse di fuoco

*"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*

Papa Bergoglio ha aperto la Porta Santa

È iniziato il Giubileo e tutti siamo chiamati alla speranza



Foto: Apertura Porta Santa Maria Maggiore

È iniziato il Giubileo e tutti siamo chiamati alla speranza: *Il primo rintocco è quello della "Sperduta", la storica campana tornata a suonare a Santa Maria Maggiore dopo la rottura avvenuta nel 1884 e la custodia, nei Musei Vaticani, voluta da Papa Leone XIII. È questa campana ad annunciare l'apertura della Porta Santa nella Basilica Papale che, dalle sommità dell'Esquilino, sovrasta tutta Roma. "Apritemi le porte della giustizia, vi entrerò per ringraziare il Signore". Questa la chiusa della formula - ormai familiare, essendo la quarta Porta Santa aperta dall'inizio del Giubileo (dopo quelle di San Pietro e della chiesa del carcere di Rebibbia, aperte dal Papa, e quella di San Giovanni in Laterano - pronunciata oggi, 1 gennaio, dal cardinale Rolandas Makrickas, arciprete coadiutore.*

Il primo rintocco è quello della "Sperduta", la storica campana tornata a suonare a Santa Maria Maggiore dopo la rottura avvenuta nel 1884 e la custodia, nei Musei Vaticani, voluta da Papa Leone XIII. È questa campana ad annunciare l'apertura della Porta Santa nella Basilica Papale che, dalle sommità dell'Esquilino, sovrasta tutta Roma. "Apritemi le porte della giustizia, vi entrerò per ringraziare il Signore". Questa la chiusa della formula - ormai familiare, essendo la quarta Porta Santa aperta dall'inizio del Giubileo (dopo quelle di San Pietro e della chiesa del carcere di Rebibbia, aperte dal Papa, e quella di San Giovanni in Laterano - pronunciata oggi, 1 gennaio, dal cardinale Rolandas Makrickas, arciprete coadiutore. Il primo giorno dell'anno, coincidente con la solennità di Maria Santissima Madre di Dio, raduna numerosi fedeli raccolti nel perimetro della Basilica tracciato, come tradizione vuole, proprio dalla Vergine. Fu lei ad apparire - nel "sogno di una notte di mezza estate", si potrebbe dire - al ricco patrizio romano Giovanni e a sua moglie nell'agosto del 352 d.C., annunciando che un miracolo avrebbe indicato loro il luogo dove edificare una chiesa. Sognò così anche Papa Liberio, che il giorno seguente trovò l'Esquilino coperto da un'insolita neve estiva. Makrickas, creato cardinale da Papa Francesco nell'anno appena concluso, è il primo a varcare le soglie della porta bronzea, la cui costruzione è recente, frutto di un concorso indetto in occasione dell'Anno Santo del 2000, con una dedica particolare al terzo millennio. Fu proprio Papa Francesco il primo a spalancarla nove anni fa in occasione del Giubileo della Misericordia.

Lorenzo Magni

"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"

... in Los Angeles: apocalisse di fuoco

Sud Corea: "Arrestato il presidente (deposto) Yoon



Seul, 14 gennaio 2025 - Il presidente deposto della Corea del Sud, il conservatore Yoon Suk-Yeol, è stato arrestato per il tentativo di colpo di Stato del 3 dicembre scorso: lo ha reso noto l'agenzia anti-corruzione (Cio), poche ore dopo l'irruzione di centinaia di agenti nella sua residenza. Anche se era stato sospeso dall'incarico per la procedura di impeachment, il 64enne ex procuratore capo nazionale è il primo presidente in carica a finire in manette nella storia del Corea del Sud. "Lo Stato di diritto in Corea del Sud è completamente crollato", ha commentato Yoon in un videomessaggio di tre minuti diffuso dopo l'arresto in cui ha spiegato che l'inchiesta nei suoi confronti "è illegale" ma che non si è voluto opporre all'arresto per evitare "un disgustoso bagno di sangue". Un corteo di vetture ha scortato il leader del Partito del Potere popolare negli uffici del Cio per essere interrogato. Inizialmente i legali avevano fatto sapere che il presidente deposto aveva accettato di comparire spontaneamente davanti ai giudici ma alla fine è stato ugualmente arrestato. Era il secondo tentativo di arrestare Yoon in relazione all'impeachment per l'imposizione della legge marziale, dopo quello del mese scorso. L'irruzione nella residenza di Yoon è scattata dopo la Corte costituzionale sudcoreana ha avviato l'esame della sua destituzione per il tentativo fallito d'introdurre la legge marziale senza che il deposto presidente si presentasse all'udienza. La Corte ha tempo fino a metà giugno per confermare o annullare la mozione approvata il 14 dicembre dall'Assemblea nazionale, che ha portato alla sospensione di Yoon. I legali di Yoon avevano addotto "preoccupazioni per la sicurezza" per la sua assenza in aula. Le prossime udienze sono state fissate per domani, il 21 e il 23 gennaio, e il 4 febbraio. Per il Partito democratico sudcoreano, la principale forza d'opposizione, l'arresto del deposto presidente Yoon Suk-Yeol "è il primo passo verso il ripristino dell'ordine costituzionale, della democrazia e dello Stato di diritto". "Anche se tardivo, è davvero un bene che si possa confermare che l'autorità pubblica e la giustizia in Corea del Sud sono ancora vive", ha dichiarato il capogruppo Park Chan-dae a una riunione del partito. Da più di un mese in Corea del Sud si svolgevano regolarmente manifestazioni dell'opposizione per chiedere l'arresto e le dimissioni del presidente. Yoon si avvale della facoltà di non rispondere è accusato del tentativo di imporre la legge marziale all'inizio di dicembre scorso.

Antonio Di Francesco

... in Los Angeles: apocalisse di fuoco

*"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*



IL NOSTRO ADDIO A OLIVIERO TOSCANI

Genio delle immagini provocanti e meravigliose

Un bacio sulle labbra tra una suora e un prete, contrasto di colori delle vesti, lei bianco lui nero. Tre cuori a vivo, nel senso proprio dell'organo che ci batte nel petto, e su ciascuno la scritta 'white, black, yellow'. Ma anche, andando a ritroso, un famoso fondoschiena con mini shorts di jeans e celebre slogan, entrato nel linguaggio comune, 'Chi mi ama, mi segua'. Sono solo tre esempi del genio – comunque controverso, sempre fieramente e ostentatamente controcorrente - targato Oliviero Toscani, fotografo che scompare oggi all'età di 82 anni dopo aver scoperto nel giugno del 2023 di essere affetto da amiloidosi, malattia multisistemica che compromette la funzionalità di vari organi vitali. La notizia era stata resa nota solo lo scorso agosto e in quell'occasione il fotografo aveva raccontato di aver perso motivazione e voglia di vivere a causa di tutti i limiti imposti dalla malattia, e quindi di pensare anche al suicidio assistito. Le sue fotografie, spesso in formato gigante nei cartelloni in strada oltre che pubblicate nelle riviste e nei giornali, fecero scalpore e dagli anni '70 in poi suscitavano spesso polemiche, dibattiti e riflessioni su temi anche delicati. Chi non ricorda quelle che sono probabilmente le foto più famose del fotografo che per primo unì il sacro al profano, il messaggio sociale e anti razzista alla pubblicità di maglioni colorati e vestiti. Le immagini più celebri, oggi diremmo iconiche, sono legate al marchio Benetton, anche se quella è solo una parte del suo lungo lavoro da fotografo. Le sue fotografie, spesso in formato gigante nei cartelloni in strada oltre che pubblicate nelle riviste e nei giornali, fecero scalpore e dagli anni '70 in poi suscitavano spesso polemiche, dibattiti e riflessioni su temi anche delicati. Chi non ricorda quelle che sono probabilmente le foto più famose del fotografo che per primo unì il sacro al profano, il messaggio sociale e anti razzista alla pubblicità di maglioni colorati e vestiti. Le immagini più celebri, oggi diremmo iconiche, sono legate al marchio Benetton, anche se quella è solo una parte del suo lungo lavoro da fotografo. Oliviero Toscani nasce a Milano il 28 febbraio del 1942, suo padre Fedele Toscani è uno dei fotoreporter storici del Corriere della Sera. Sua sorella, Marirosa Toscani, sarà insieme al futuro marito, Aldo Ballo, parte dello studio Ballo&Ballo, uno dei più importanti studi fotografici di architettura, interni e design. Dopo gli studi al liceo Vittorio Veneto di Milano, nel 1965 si diploma in fotografia alla Kunstgewerbeschule di Zurigo, dove è allievo di Serge Stauffer, specialista di Marcel Duchamp e dell'artista Karl Schmid.

Dino Amoroso

"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"

... in Los Angeles: apocalisse di fuoco

Lettera aperta ai sindaci di Cusano Mutri, Pietraroja, Cerreto Sannita, San Lorenzello, Faicchio, Guardia Sanframondi, Castelvenero, San Lupo e San Lorenzo Maggiore



L'ambulanza 118 del PSAUT di Cerreto Sannita continua a rimanere senza medico a bordo

Egregio Sindaco, mi prego informarLa, nella qualità di massima Autorità sanitaria cittadina, che l'ASL di Benevento ha deciso di continuare a lasciare l'ambulanza 118 del PSAUT di Cerreto Sannita senza medico che è un requisito fondamentale per rispondere in modo tempestivo alle emergenze sanitarie (dal mese di gennaio, nei turni diurni del PSAUT di San Bartolomeo in Galdo è tornato il medico a bordo dell'ambulanza del 118 a seguito di una corretta interpretazione della normativa vigente in merito alle cosiddette prestazioni aggiuntive e senza alcun aumento del personale medico in servizio).

Senza nulla togliere alle professionalità che operano in assenza del medico, è fin troppo chiaro che, in tal modo, si ottiene una pericolosa dilatazione nei tempi di risposta, nella diagnosi e, quindi, nella conseguente instaurazione della necessaria terapia.

E ben sappiamo come il tempismo, in determinate circostanze, sia fondamentale al fine di salvare vite umane. Pertanto, senza fare polemica, qualche domanda nasce spontanea:

- se il provvedimento di togliere il medico dall'ambulanza comporta un sacrificio da parte dei cittadini, perché a doversi sacrificare dobbiamo continuare ad essere sempre noi e il nostro territorio?

Un territorio che ha già dovuto patire, nello scorso anno, numerose criticità e qualche tragedia avvenuta tra Cusano Mutri, San Lorenzello e Guardia Sanframondi.

- Per quale motivo si continua a far finta di ignorare che vi è una sostanziale differenza tra i SAUT ed il PSAUT di Cerreto Sannita e San Bartolomeo in Galdo istituiti non dall'ASL bensì dalla Regione Campania nell'anno 2010/11 con decreto firmato dal Presidente Caldoro (e a seguito di un forte impegno del consigliere Luca Colasanto e dell'assessore Fulvio Martusciello) per potenziare il sistema dell'emergenza-urgenza territoriale in aree particolarmente disagiate dal punto di vista orografico, viario e non vicine a strutture ospedaliere? - Per quale motivo si fa finta di non sapere che i PSAUT sono caratterizzati da uno status "speciale" dal punto di vista organizzativo per assicurare al cittadino un intervento qualitativamente corretto?

- Per quale motivo si fa finta di non sapere che nel PSAUT la legge prevede che ci sia un nucleo composto da infermieri e medici fissi, che fanno attività in quell'ambulatorio per cui, il cittadino può recarsi direttamente lì per ricevere assistenza, e un gruppo di medici, infermieri ed autisti che operano sull'ambulanza?

Segue a pagina 13

... in Los Angeles: apocalisse di fuoco

*"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*



A tal proposito, nel ricordare che al cittadino che accede direttamente al PSAUT (senza il filtro della Centrale Operativa) bisogna dare la certezza di essere assistito completamente nel momento del bisogno garantendo la tempestiva assistenza medica anche a bordo dell'ambulanza per il trasporto di pazienti ad elevato rischio di mortalità, l'occasione è buona per ribadire quanto previsto nella Delibera n. 1268 del 16 luglio 2009 della Regione Campania: "La dotazione di personale medico necessario per il corretto funzionamento del presidio PSAUT, in considerazione delle necessarie turnazioni, è di 12 medici in totale, di cui 6 per attività PSAUT e 6 per attività su mezzo di soccorso".

Per farla breve, se si registra una carenza del personale medico del 118 e le prestazioni aggiuntive sono insufficienti per coprire tutti i turni di servizio dell'ambulanza 118, per quale motivo non si è pensato di demedicalizzare qualche SAUT più facilmente assistito dalla Centrale Operativa e raggiungibile in caso di bisogno dalle auto mediche?

Per tutte queste motivazioni, è assolutamente incomprensibile continuare a lasciare l'ambulanza 118 del PSAUT di Cerreto Sannita senza medico a bordo che, al contrario, dovrebbe essere potenziato piuttosto che depotenziato.

Facciamoci sentire, anche per smentire qualche malpensante che vede in queste scelte sanitarie il segno di una ... politica politicante.

In attesa di un cortese riscontro, Le porgo distinti saluti.

Benevento, 4 gennaio 2025

Fiorenza Ceniccola

Consigliere Comunale - Forza Italia - Guardia Sanframondi

Segretario Provinciale Forza Italia Giovani - Benevento

Vice Segretario Internazionale Forza Italia Giovani

"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"

... in Los Angeles: apocalisse di fuoco

Ulteriori conoscenze sui vaccini antiCOVID-19



Nel New England Journal Medicine del 20 ottobre 2022 la seconda dose di vaccino per il SARS-CoV-2 facilita le miocarditi: l'evidenza per danno cardiaco ed infiammazione del miocardio è stata fornita da Cristina Basso docente di patologia cardiovascolare all'università di Padova.

Nel New England Journal Medicine del 13-10-2022 viene riportata una importante osservazione fatta in Argentina da R. Herrera-Comoglio della National University di Cordoba e da S. Lane dell'Istituto di Farmacovigilanza delle Scienze di Southampton (Regno Unito) che hanno studiato la trombocitopenia e la trombosi immune virus indotta (Vitt) dopo la somministrazione del vaccino Sputnik V (come si sa con somministrazione di virus vettore adenovirus 26 e richiamo dopo 21 giorni con adenovirus 5). Altri studi sono stati fatti da AstraZeneca (Oxford), da Johnson e Johnson (Janssen, USA) e da Consino Biologics, Beijing, dimostrando la Vitt in 0,1 casi su un milione di soggetti per lo Sputnik (circa 20 milioni di vaccinati), mentre l'incidenza è di 0,37 casi per un milione di vaccinati con altri vettori virali.

Come riporta anche il Dottor Robert Malone, inventore della tecnologia ad mRNA, l'incidenza di malattie e lesioni dal 2020 al 2021 ha riportato dati drammatici: infarti miocarditici acuti +343%, tumori neuroendocrini +276%, neoplasie maligne organi digestivi +477%, neoplasie cancro al seno 469%, sindrome Guillian-Barrè +520%, mielite trasversa acuta +494%, rabdomiolisi +672%, sclerosi multipla +614%, ipertensione +2130%, malattie del sangue +204%, infarti cerebrali +294% ”.

Dopo l'epidemia cinese di Wuhan e la pandemia che ne è seguita a livello globale, finalmente la diffusione del coronavirus CoV-SARS-2 è giunto al termine. Già dichiarata la fine nel Regno Unito il 19 luglio 2021, che aveva iniziato primariamente le vaccinazioni l'8 dicembre 2020, mirate in particolare ai soggetti "over" 80 e fragili, tutto il mondo si è allineato, in particolare tenendo conto anche delle terapie orali e degli anticorpi monoclonali con un virus che pur mantenendo la sua contagiosità si è ridotto nella sua virulenza. Il continente africano si è distinto per la sua endemicità legata alle zoonosi della famiglia dei beta coronavirus. Infine si dà particolare importanza all'infezione naturale da COVID-19 e alla risposta immunitaria con l'esonero vaccinale a causa del rischio di trombi per mutazione genetica e sovraccarico anticorpale (Tarro G. On the End of a Nithmare (COVID-19). The Role of the Immune System. British Journal of Healthcare and Medical Research - vol 9, n. 6, December 25,2022).

Prof. Giulio Tarro



GIULIO TARRO CON ALBERT SABIN



**Fondazione T. & L.
de Beaumont Bonelli
per le ricerche sul cancro - ONLUS**



**ANCHE TU HAI LA VITA DI MOLTE PERSONE NELLE TUE MANI,
BASTA SOLO UN PICCOLO GESTO PER AIUTARLE**

DONA IL TUO



FONDAZIONE TERESA & LUIGI DE BEAUMONT BONELLI onlus
per la ricerca sul cancro



prof. GIULIO TARRO



scrivi nella tua dichiarazione dei redditi (MODELLO UNICO, 730, CUD)

IL CODICE FISCALE: 80065250633

*"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*

... in Los Angeles: apocalisse di fuoco



La questione del vaccino sul Covid - 19

La verità sulla SARS, perché il virus si diffonde, l'insabbiamento della Cina, quanto dovremmo essere spaventati e altri dettagli sono riportati in sintesi da Tarro (Tarro G. Environment and Virus Interactions: Towards a Systematic Therapy of SARS-CoV-2. British Journal of Healthcare and Medical Research, 9 (4). 253-260, August 25, 2022). Lo scopo principale del lavoro è confrontare le precedenti epidemie di coronavirus con quella verificatasi dal 2019 e riportare le principali prevenzioni e terapie sull'attuale problema che si avvicina finalmente alla fine. Vorrei ricordare l'intervento editoriale di Peter Dochy, professore universitario nel Maryland che il 4 gennaio del 2021 ha pubblicato sul British Medical Journal, una sorta di versione alternativa a come i vaccini erano stati presentati dalle case farmaceutiche, dai governi e dalla maggior parte dei media, riportato anche dal New York Times. I vaccini erano stati approvati per la messa sul mercato perché almeno il 50% delle prove era a favore della loro efficacia. Infatti i vaccini che abbiamo ricevuti non erano ancora approvati e la loro sperimentazione clinica è stata terminata solo il 31 dicembre 2023. Inoltre mentre Pfizer e Moderna annunciavano un 90% di efficacia contro la trasmissione lui ne riscontrava circa dal 19 al 29% di efficacia contro il contagio da persona a persona. Dunque molto al di sotto delle soglie di approvazione di un vaccino e anche di un vaccino di emergenza. Ho già citato (Tarro, G. Pros and Cons of COVID-19 Vaccines. British Journal of Healthcare and Medical Research, Vol - 10(1). 174-179, February 25, 2023) che secondo i dati dei centri per il controllo e la prevenzione delle malattie (CDC) vi sono centinaia di migliaia di americani che hanno richiesto cure mediche dopo la vaccinazione per COVID-19. La Food and Drug Administration (FDA) ha comunicato il 20-10-2022 di 76.789 morti ed oltre 6 milioni di reazioni avverse gravi. Infatti secondo il sito americano del VAERS (vaccine adverse event reporting system) si legge come dall'estrapolazione dei dati emerge che i preparati vaccinali COVID-19 rappresentano il 51% di tutte le segnalazioni di decesso in 30 anni di esistenza del database; valori ricavati dopo solo nove mesi dal loro utilizzo nella popolazione. Un vaccino a RNA messaggero può alterare il DNA cellulare trascrivendo le sequenze virali integrate nel genoma mediante una "trascrittasi inversa" delle cellule o una trascrittasi inversa di un HIV e queste sequenze di DNA possono essere integrate nel genoma cellulare e la loro espressione è stata indotta con una infezione da COVID-19, suggerendo un meccanismo molecolare per una retro-integrazione di COVID-19 nei pazienti. Gli autori di Boston (USA) hanno spiegato sulla base di questa azione perché alcune persone erano sempre positive anche dopo tre o quattro settimane (long COVID).

Prof. Giulio Tarro



Le regole della sessualità



Dal '68 in poi, l'idea comune che si è affermata riguardo al sesso è che esso sia un fatto personale, personalissimo, nel cui ambito ciascuno può fare tutto quello che vuole, purché in nessun modo forzi l'altra parte che, in genere, viene identificata nella donna.

Da tale concezione nasce, da una parte, una grande sensibilità per la violenza sulla donna, concetto che viene allargato fino a rendere difficile individuarne chiaramente il limite. Soprattutto, però, si pensa che in questo campo intimo non si possano in nessun modo imporre limiti, distinzioni fra omosessualità ed eterosessualità fino al cosiddetto sesso liquido, modalità di rapporti che vanno dal sadomasochismo a altre pratiche: insomma, non esistono deviazioni sessuali ma tutte sono varianti ugualmente normali.

Si diceva nel '68 che fare sesso deve essere naturale come bere un bicchiere d'acqua, senza tener conto che le implicanze psicologiche, sociali ed esistenziali sono ben più coinvolgenti. Indubbiamente, alcune delle istanze sono legittime e ragionevoli, ma una tale concezione presa in modo integrale e acritico è essa realistica e sensata? Non ci pare: non è affatto vero che le società e soprattutto NEMMENO la nostra non abbiano regole in campo sessuale perché sarebbe cosa insensata.

Mi pare che nessuno possa negare che la sessualità abbia per fine naturale la procreazione, cioè la continuità della vita, che per ogni essere vivente è la cosa più importante.

Nessuno dubita che gli organi sessuali servano alla riproduzione così come gli occhi servono per vedere, le orecchie per sentire, lo stomaco per digerire. Il problema è che noi umani non seguiamo gli istinti (la natura) rigidamente come fanno gli altri esseri viventi, ma, in quanto esseri intelligenti, creiamo noi stessi le nostre regole; tuttavia, è pur vero che non possiamo vivere senza di esse. Infatti, mentre gli animali fanno sesso solo in particolari tempi e luoghi secondo gli istinti, noi possiamo fare sesso sempre e, attualmente, secondo le statistiche, solo 1,3 volte nella vita facciamo sesso per avere figli, e tutte le altre volte (e sono tante) solo per il piacere di farlo.

Nel passato, la mortalità infantile era altissima, la vita breve e difficile, ogni gruppo era sempre sull'orlo dell'estinzione.

Segue a pagina 18

*"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*

... in Los Angeles: apocalisse di fuoco



Perfino le famiglie reali, dotate di ogni ricchezza, si estinguevano. Pertanto, era considerato immorale fare sesso cercando di evitare di generare. In seguito, invece, la natalità è aumentata vertiginosamente e in Cina si è giunti fino a vietare per legge il terzo figlio (aborto obbligatorio in pratica).

Nella nostra società, però, la denatalità è diventata un pericolo veramente grave e imminente, e quindi si cerca di incrementare le nascite: dovremmo almeno arrivare a due figli per coppia. Come si vede, la sessualità non è un fatto privato e personale ma incide sulla società proprio nella sua esistenza, nella continuità della vita stessa, e per questo tutte le società l'hanno in vario modo regolata. Contrariamente a quanto si pensa, anche nella nostra società esistono regole, a volte più severe di quelle del passato. Ad esempio, viene richiesta la fedeltà di coppia e, se un tempo si permetteva la scappatella dei mariti, ora invece nessuna donna lo accetta più. E così c'è maggiore sensibilità per i minori (fare sesso con una ragazza di 16 anni anche se consenziente diventa addirittura stupro), il corteggiamento troppo insistente è un reato. Pare che quando si fa sesso con una donna sarebbe meglio chiedere un permesso scritto (come fa Sheldon di *The Big Bang Theory*).

Sono solo cambiate alcune regole, non so se con conseguenze positive o negative, soprattutto per la diffusione degli anticoncezionali. Negli animali la cura dei nati si esaurisce in un tempo limitato, scaduto il quale il rapporto genitoriale finisce e i genitori sono disponibili per un'altra generazione. Invece, per noi esseri umani la cura dei nati in pratica dura tutta la vita e, quando i figli a loro volta generano, noi diventiamo nonni, genitori due volte come si dice: gli animali non diventano nonni.

La sessualità è una forza che tiene unita la coppia, dando stabilità alla famiglia di cui hanno grande bisogno i figli. Lo scarso o eccessivo desiderio sessuale può essere inevitabile causa di scontro con l'altro coniuge, minando l'armonia familiare di cui i piccoli nati (ma anche quelli più grandi) hanno grandemente bisogno. Occorrono quindi quelle sagge regole non scritte della reciproca soddisfazione che ciascuno deve sforzarsi di seguire. I tradimenti e l'indifferenza di desiderio mettono in pericolo tutta la famiglia. Anche certe modalità di sessualità non sono compatibili con la famiglia: si pensi ad esempio alle unioni sadoomasochiste: il figlio non può certo vedere la mamma tenuta al guinzaglio o frustata dal padre, anche se questo può essere gradito ed eccitante per la mamma. Ovviamente non è che tutti debbano necessariamente divenire genitori. Si può anche rinunciare alla famiglia, ma essa è cosa eccezionale, difficile da attuare perché a un certo punto si sente il bisogno di avere figli che continuino la propria vita. Difficile e triste poi diventare vecchi senza avere intorno una famiglia di supporto.

Un tempo chi rinunciava alla famiglia entrava in una famiglia religiosa, che pur sempre era una famiglia che gli dava supporto e sicurezza.

Gianni De Sio Cesari



Il nostro addio a Fabio Cudicini

Roma, 8 gennaio 2025 - È morto all'età di 89 anni Fabio Cudicini, conosciuto come il 'Ragno nero', storico ex grande portiere della Roma e del Milan.

È scomparso Fabio Cudicini, campione di tutto con il Milan, grande portiere e grande persona. "La tela del Ragno sul nostro Cuore rossonero.

Per sempre. Le condoglianze di tutti i rossoneri al figlio Carlo, cresciuto nel Club, e a tutta la famiglia. Ciao Fabio" scrive il Milan sui social annunciando la scomparsa.

Luigi Esposito

*"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*

... in Los Angeles: apocalisse di fuoco



Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico

La nostra speranza futura di Pace nel mondo è riposta nella costruzione della
Casa Mondiale della Cultura



Le Lacrime dei Poeti

Le lacrime dei poeti, come inchiostro scrivono tante pagine di amore, come colori dipingono quadri e come note compongono tante sinfonie. Le lacrime dei poeti, prima di morire salgono in cielo per incontrare Dio, che benevolmente poi, come pioggia le rimanda per bagnare un mondo senza più speranza. Le lacrime dei poeti sono state sempre pioggia di stelle, che portano nel cuore i misteri della vita e il dolore dell'amore. Le lacrime dei poeti un giorno, salveranno il mondo.

Gennaro Angelo Sguero

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"